

STORIA MODERNA a.a. 2003-2004
PROGRAMMA E INDICAZIONI RELATIVE AL CORSO

Prof. Raffaella Sarti
con la collaborazione del Prof. Riccardo Paolo Uguccioni e del Dott. Alfredo Cirinei

I. Organizzazione del corso

Il corso di storia moderna si articola in

- una parte generale su *Temi e problemi della storia moderna*
- una parte monografica sul tema: *Lavoro domestico e identità di genere. Padri di famiglia, servitori e casalinghe dal Rinascimento ad oggi*
- due seminari:
 1. uno tenuto dal Dott. Alfredo Cirinei sul tema *Devianza e criminalità nella famiglia europea di età moderna*
 2. l'altro tenuto dal Prof. Uguccioni sul tema *La provincia metaurensis a cavallo della Restaurazione*
- 1. due visite esterne (agli archivi di Urbino e al Palazzo Ducale di Urbino)
- 2. alcune lezioni tenute da docenti di altre università.

II. Contenuti ed obiettivi del corso

- a) La parte generale su *Temi e problemi della storia moderna* mira a fornire agli studenti un quadro dei principali avvenimenti e trasformazioni del periodo che va dal tardo Quattrocento all'inizio dell'Ottocento.

Verranno trattati i seguenti temi:

1. Introduzione: il concetto di età moderna
2. La demografia: nascere e morire dalla peste nera alla transizione demografica
3. Strutture sociali e identità di genere
4. L'economia: produzione e consumi
5. L'Europa fuori dell'Europa: scoperte geografiche e sviluppo coloniale
6. La cultura: intellettuali e "popolo" dal Rinascimento all'Illuminismo
7. La religione: dalla Riforma protestante alla dea ragione
8. La politica: il dibattito sullo "stato moderno"
9. Guerre e paci
10. Rivolte e rivoluzioni

- b) La parte monografica dal titolo *Lavoro domestico e identità di genere. Padri di famiglia, servitori e casalinghe dal Rinascimento ad oggi* (Prof. Raffaella Sarti) mira ad approfondire la storia del lavoro domestico in relazione alla storia della famiglia, del lavoro e delle modalità di costruzione dell'identità di maschile e femminile. Lo scopo è di sensibilizzare gli studenti alle trasformazioni e continuità del ruolo della sfera domestica nel lungo periodo. In questo senso, intende fornire strumenti anche per la comprensione di alcuni rilevanti cambiamenti del presente, indagando ad esempio le ragioni che hanno reso nuovamente attuale una figura sociale che fino ad alcuni anni fa sembrava destinata a scomparire, quale è quella della collaboratrice familiare.

La parte monografica prevede le seguenti lezioni:

1. Oggi: lavoro domestico e identità di genere
2. Ieri: *Ordini et officij* alla corte del Duca di Urbino
3. Cortigiani, servitori e schiavi
4. Lavorare in casa, abitare dove?
5. Uomini e donne nella preparazione del cibo
6. Comandare: padri di famiglia e padrone di casa
7. Lavoro domestico e diritti
8. Donne e donne di servizio
9. Nello spazio aperto della casa: lavoro domestico e migrazioni
10. Lavoro domestico e circolazione culturale

- c) Mentre il corso monografico di Raffaella Sarti intende indagare soprattutto la divisione del lavoro all'interno della famiglia e sulle relazioni di potere nella sfera domestica, il ciclo di lezioni del Dott. Alfredo Cirinei su *Devianza e criminalità nella famiglia europea di età moderna* mira a cogliere altri aspetti della vita familiare, e cioè quelli relativi alla violenza domestica, certo inquietanti rispetto all'immagine e al ruolo della famiglia come luogo protettivo e sede degli affetti ma proprio per questo degni in particolare attenzione.

Il ciclo di lezioni, prevede lezioni sui seguenti temi:

1. le violenze sugli infanti: abbandoni, infanticidi e gravidanze illegittime;
 2. la sessualità deviante: incesti, violenze sessuali, prostituzione;
 3. la degenerazione di rivalità e interessi familiari: omicidi e faide.
- d) Il tema della criminalità costituirà il *trait d'union* con il ciclo di lezioni del Prof. Riccardo Paolo Uguccioni dal titolo **La provincia metaurensis a cavallo della Restaurazione**. IL ciclo di lezioni è volto, tra l'altro, a calare gli studenti nella realtà locale. Mentre le lezioni di Sarti e Cirinei intendono focalizzare sulla sfera familiare e domestica, sia pur vista come spazio tutt'altro che chiuso e separato dalla sfera pubblica, il ciclo di Uguccioni porta l'attenzione sulle strutture amministrative e statali.

Il ciclo di lezioni del Prof. Uguccioni prevede lezioni sui seguenti temi:

1. Lo Stato restaurato (Dalle strutture amministrative napoleoniche a quelle pontificie. La delegazione apostolica e il governo della provincia. L'amministrazione municipale, comuni e appodiati).
 2. Il mondo agricolo urbinato-pesarese nella prima metà del XIX secolo (Proprietari, mezzadri, garzoni di campagna, casanolanti. Coltivazioni e rese del grano. Migrazioni stagionali e pluriattività).
 3. Criminalità urbana e rurale (Furti qualificati e risse d'osteria. La criminalità "antipolitica": le sette carbonare. I reati sessuali. Dal furto campestre al brigantaggio).
- e) La visita agli archivi mira a far capire agli studenti come si svolga, in concreto, il lavoro degli storici, mentre quella al Palazzo Ducale mira a calarli in un ambiente rinascimentale.
- f) Gli inviti di docenti esterni mirano infine ad arricchire ulteriormente il corso e a permettere un confronto con metodi e approcci diversi.

III. Orario delle lezioni

mercoledì 17-19

giovedì 15-17

venerdì 10-12

IV. Ricevimento studenti

giovedì 17-19

E' comunque consigliabile prendere appuntamento con la docente per evitare attese:

e-mail r.sarti@uniurb.it

Per contatti con il Prof. Uguccioni: uguccioni@abanet.it

Per contatti con il Dott. Cirinei: c.cirinei@libero.it

V. Programma d'esame

a) Parte comune a tutti gli studenti (frequentanti e non frequentanti)

1. Tutti gli studenti dovranno dimostrare all'esame una buona conoscenza degli argomenti trattati nei manuali di Storia moderna (fine sec. XV-1815).
Ad es. il manuale di C. Capra, G. Chittolini, F. Della Peruta, *Corso di storia*, vol. II, *Storia moderna*, Firenze, Le Monnier, oppure il manuale di A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Storia moderna*, Roma-Bari, Laterza.
Si faccia attenzione ad usare l'edizione dei manuali che copre il periodo 1492-1815.
2. Tutti gli studenti dovranno inoltre studiare il testo di Roberto Bizzocchi, *Guida allo studio della storia moderna*, Roma-Bari, Laterza, 2002.

b) Studenti non frequentanti

1. Gli studenti non frequentanti iscritti alla laurea triennale in Scienze Politiche (8 crediti) dovranno studiare **due** testi a scelta tra quelli della lista riportata sotto.
2. Gli studenti non frequentanti iscritti alla laurea triennale in Studi Internazionali ed Europei (6 crediti) dovranno studiare **un** testo tra quelli della lista riportata sotto.

c) Studenti frequentanti

Per poter sostenere l'esame come studente frequentante bisogna frequentare almeno 46 ore di lezione su 60. A lezione verranno verificate le presenze.

1. Gli studenti frequentanti iscritti alla laurea triennale in Scienze Politiche (8 crediti) dovranno studiare **un** testo scelto dalla lista riportata sotto oppure concordato con i docenti. All'esame dovranno inoltre dimostrare una buona conoscenza dei temi trattati durante il corso e dei materiali distribuiti a lezione.
2. Gli studenti frequentanti iscritti alla laurea triennale in Studi Internazionali ed Europei (6 crediti) dovranno studiare **tutto** il libro di Ottavia Niccoli, *Storie di ogni giorno in una città del Seicento*, Laterza, Roma-Bari 2000, oppure **quattro** saggi a scelta tratti dai testi della lista riportata sotto contrassegnati dall'asterisco, o

concordati con i docenti. All'esame dovranno inoltre dimostrare una buona conoscenza dei temi trattati durante il corso e dei materiali distribuiti a lezione.

In alternativa gli studenti frequentanti di entrambi i corsi di laurea possono preparare una tesina scritta su un tema di loro interesse concordato con i docenti.

Norme per la preparazione della tesina

- La tesina deve essere un elaborato personale dattiloscritto di lunghezza compresa tra le 12 e le 15 cartelle ad interlinea due (circa 4000-5000 parole).
- Le tesine che risultassero copiate, anche solo in parte, da altri testi o da siti internet verranno rifiutate e lo studente dovrà sostenere l'esame come non frequentante.
- Nel corso delle prossime lezioni verrà fatto circolare un elenco di titoli indicativi, per aiutare gli studenti nella scelta del tema.
- La tesina potrà essere preparata su testi a stampa e/o fonti archivistiche.
- Nel corso delle lezioni verranno fissate delle "tappe" per aiutare gli studenti ad organizzare il lavoro.
- La tesina dovrà avere un titolo e un indice, dovrà essere strutturata in capitoli e/o paragrafi. Dovrà inoltre avere note a piè di pagina o alla fine del testo. In fondo andranno inoltre indicate le fonti e i testi utilizzati. (Indicazioni più precise al riguardo verranno fornite nel corso delle prossime lezioni).
- La tesina inoltre dovrà essere scritta in modo corretto, senza errori di grammatica e sintassi.
- Le tesine verranno discusse in classe a gennaio.

Lista dei testi a scelta

- Fernand Braudel, *Civiltà materiale, economia e capitalismo. Le strutture del quotidiano (secoli XV-XVIII)*, Einaudi, Torino 1993, 19821 (ed. or. *Civilisation matérielle, économie et capitalisme (XVe-XVIIIe siècle). Les structures du quotidien: le possible et l'impossible*, Colin, Paris 1979, 19671)
- Daniel Roche, *Il popolo di Parigi. Cultura popolare e civiltà materiale alla vigilia della Rivoluzione*, Il Mulino, Bologna 1986 (ed. or. *Le peuple de Paris. Essai sur la culture populaire au XVIIIe siècle*, Aubier Montaigne, Paris 1981).
- Daniel Roche, *Storia delle cose banali. La nascita del consumo in Occidente*, Editori Riuniti, Roma 1999 (ed. or. *Histoire des choses banales. Naissance de la consommation XVIIe-XIXe siècle*, Fayard, Paris 1997)
- Luciano Allegra, *Identità in bilico. Il ghetto ebraico di Torino nel Settecento*, S. Zamorani, Torino, 1996.
- Ottavia Niccoli, *Storie di ogni giorno in una città del Seicento*, Laterza, Roma-Bari 2000.**
- Raffaella Sarti, *Vita di casa. Abitare, Mangiare, Vestire nell'Europa moderna*, Roma-Bari, Laterza (vanno bene tutte le edizioni)
- Christiane Klapisch-Zuber, *La famiglia e le donne nel Rinascimento a Firenze*, Laterza, Roma-Bari 1988.*
- Giulia Calvi, Isabelle Chabot (a cura di), *Le ricchezze delle donne. Diritti patrimoniali e poteri familiari in Italia (XII-XIX secc.)*, Torino, Rosenberg & Sellier 1998.*
- Angela Groppi (a cura), *Il lavoro delle donne*, Laterza, Roma-Bari, 1996.*
- Maura Palazzi, *Donne sole. Storia dell'altra faccia dell'Italia tra antico regime e società contemporanea*, Bruno Mondadori, Milano, 1997
- Daniela Frigo, *Il padre di famiglia. Governo della casa e governo civile nella tradizione dell'«economica» tra Cinque e Seicento*, Bulzoni, Roma, 1985.
- Angiolina Arru (a cura di), *Paterfamilias*, Roma, Biblink, 2002.*
- Angiolina Arru, *Il servo. Storia di una carriera nel Settecento*, Bologna, Il Mulino, 1995.
- Maria Casalini, *Servitù, nobili e borghesi nella Firenze dell'Ottocento*, Olschki, Firenze, 1997.
- Raffaella Sarti, *Il servizio domestico in età moderna e contemporanea. Bologna, l'Italia, l'Europa (secc. XVI-XX)* (dispensa disponibile in Facoltà).*

VI. Studenti stranieri

Gli studenti iscritti ad Università estere presenti in Italia nell'ambito dei programmi di scambio sono pregati di mettersi in contatto con la docente.